

ESERCITAZIONE GIORNALISTICA

Articolo 1. La gazzetta del mezzogiorno

Occhiello: Bisceglie scrive per “Libri nel borgo antico”

Titolo: Un nuovo premio per la scrittrice Musini

Catenaccio: Premio per la storia di Lucrezia Borgia

Articolo: BISCEGLIE. La scrittrice e attrice Daniela Musini ha presentato un libro sugli intrighi e i misteri di Lucrezia Borgia per la rassegna “Libri nel borgo antico”

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Martedì 3 settembre 2013

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE I CONTRIBUTI PUBBLICI PREVISTI DALLA LEGGE N° 250/90

www.lagazzettadelmezzogiorno.it

BISCEGLIE NELL'AMBITO DI «LIBRI NEL BORGO ANTICO»

Premio dell'Osservatorio alla scrittrice attrice Musini

Targa per gli «intrighi» di Lucrezia Borgia

● **BISCEGLIE**. La scrittrice e attrice Daniela Musini, che nella rassegna “Libri nel Borgo Antico” ha presentato un libro sugli intrighi e i misteri di Lucrezia Borgia ha ricevuto una targa ricordo da parte dell'Osservatorio nazionale «Duchessa Lucrezia Borgia di Bisceglie», l'unica Associazione in Italia con tale denominazione.

A consegnare l'omaggio alla scrittrice e attrice Musini è stato Antonio Speranza, presidente nazionale dell'Osservatorio e del Centro Studi e Ricerche sulle violenze psicologiche.

La scrittrice Daniela Musini si è congratulata per il nobile operato dell'Osservatorio.

Era presente alla consegna della targa la vice presidente dell'Osservatorio nazionale Duchessa Lucrezia Borgia» dott.ssa Giancarla De Feudis. /ldc/

Articolo 2. La gazzetta del mezzogiorno

Occhiello: Un lucano ha successo nel web. Specializzato in comunicazione aziendale.

Titolo: Innovare è il suo lavoro

Catenaccio: BlogMeeter gestito dal social media strategist Vincenzo Cosenza

Articolo: Vincenzo Cosenza è un lauriota con una laurea in Economia e commercio e un master in Management dell'innovazione presso la Scuola Superiore Sant'Anna a Pisa.

Aiuta le aziende a «innovarsi»

Vincenzo Cosenza, social media strategist, attuale responsabile romano di BlogMeter

VITO COLANGELO

● **LAURIA.** Vincenzo Cosenza è un lauriota con una laurea in Economia e commercio e un master in Management dell'innovazione presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. È un social media strategist, responsabile romano di BlogMeter; specializzato nelle nuove forme di comunicazione aziendali e di monitoraggio delle conversazioni in Rete. Le sue ricerche sui social network sono state pubblicate dalle maggiori testate internazionali come Newsweek, Le Monde e The Economist. Il suo primo libro è «Social media Roi», già alla seconda edizione, l'ultimo «La società dei dati».

Vincenzo, qual è il tuo mestiere?

«Aiuto le aziende a capire come migliorare le proprie attività attraverso il web, partendo da dati di fatto. Siano essi la reputazione desunta dalle conversazioni in rete o la viralità di una campagna di marketing. Poi nel tempo libero curo il mio blog, dove appunto i miei pensieri sull'impatto della tecnologia sulle nostre vite».

Perché è importante ascoltare le conversazioni in Rete?

«Perché il marketing è cambiato. Non ci si può più affidare all'istinto per capire come portare sul mercato un prodotto. Bisogna partire dall'analisi

di dati. Prima di tutto dalla rilevazione e comprensione dell'esperienza del cliente, ormai desumibile dalle conversazioni lasciate sul web aperto».

È necessario che un'azienda sia presente in rete?

«La rete amplifica le attività svolte, quindi se si è bravi si otterrà un effetto non ottenibile con azioni di marketing tradizionale. Ma non è necessario esserci. Meglio non esserci se poi non si riesce a curare costantemente la propria presenza. Sarebbe come aprire un negozio e limitarsi a curare solo la vetrina e non i clienti».

Il Roi (ritorno sull'investimento) in rete, di cui parli nel tuo libro, è una misura attendibile?

«Il tema del Roi è complesso, ma va detto che ci sono attività che possono essere misurate finanziariamente e altre no. Per esempio l'effetto di una promozione online per vendere un prodotto online può essere tracciata precisamente. Difficile è capire l'effetto offline di attività svolte online. Ma senza farsi prendere dalla smania del Roi, bisogna imporsi qualche attività di misurazione delle azioni messe in campo, altrimenti si rischia di muoversi a tentoni».

Come possiamo migliorare la nostra repu-

tazione on-line?

«L'unico modo che conosco, e che ho sperimentato in questi anni, è produrre contenuti gratuiti che possano servire a qualcuno. Un approfondimento, un'analisi, un'attività di aggregazione e sistematizzazione di dati, un set di slide, una infografica di sintesi di un fenomeno, qualunque contenuto se utile, può migliorare la reputazione online e stabilire un rapporto di fiducia duraturo».

Luca De Biase nel recensire il tuo primo libro dice che, in fondo, i social media non sono fatti di tecnologia ma di persone che usano i social.

«Sì, l'aspetto più importante di questi anni è proprio questo: la tecnologia è un'infrastruttura abilitante, ma sono le persone a rendere interessante le dinamiche di sviluppo di questi servizi. Trovo interessante l'analisi dei social media perché di fatto è l'analisi dei comportamenti delle persone che usano i social media».

Come vedi la Lucania in rete?

«Negli ultimi anni vedo un grande fermento di iniziati per promuovere il territorio, ma tanto resta da fare. Ancora troppo spesso le istituzioni usano la rete solo come vetrina, senza entrare in contatto con le persone».

Articolo 3. La gazzetta del mezzogiorno

Occhiello: Saltato l'accordo sull'immunità giudiziaria su Tulliani

Titolo: Pld-Fli, niente Montecarlo.

Catenaccio: Secondo i piani è dossieraggio. Secondo Fini: è una porcata.

Berlusconi indignato dal so della Camera.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Giovedì 23 settembre 2010 www.lagazzettadelmezzogiorno.it

SKY CLOTHES

NAZIONALE

SKY CLOTHES

LA GAZZETTA DI PUGLIA - CORRIERE DELLE PUGLIE

Quotidiano fondato nel 1987

ISSN 1120-3770

SKY CLOTHES

SVOLTA NELLE INDAGINI: ARRESTATI MICHELE LOUIDICE E FRANCESCO PALMIERI

Altamura, delitto Dambrosio catturati nel Salento due membri del commando

BERLINO E DIRIBENNETTO IN CRONACA

BATTAGLIA SULLA SANITÀ: «SI ALLO STOP MA SOLO SE FERMI IL NOSTRO PIANO»

Vendola sfida Tremonti sulle assunzioni Asl

IL presidente accusa Fitto: vuole vendicarsi Palese via sotto scorta: tutta colpa di Nichi

MARTELLETTA, SCAGLIARINI E SERVIZI ALLE PAGINE 16, 11, 12 E 13

ROTTOVA SALTA LA TRATTATIVA SULLO SCUDO GIUDIZIARIO DOPO GLI ARTICOLI SU TULLIANI «PROPRIETARIO» DELL'APPARTAMENTO

Pdl-Fli, addio su Montecarlo

I finiani: è dossieraggio. Fini: una porcata. Berlusconi: indignato No della Camera all'uso delle intercettazioni contro Cosentino

SERIE A: DOPPIETTE DI MILITO E ET'O'

L'Inter cala il poker e il Bari finisce ko

Il Lecce in gol, poi si sveglia Crespo: 1-1

I DUELLANTI IRRIDUCIBILI E IL GATTOPARDO PADANO

di GIUSEPPE DE TOMASO

MI VINGE UN COGNATO DI VOMATO?

Versione Unicredit «Profumo fuori non per la politica»

Il giorno dopo Rossi: attenti ai tedeschi

IL CASO COPPIO A POTENZA NEL 2006 IL PRINCIPE FINI IN CARCERE

Vittorio Emanuele è stato assolto per la vicenda dei videopoker

SAVOIA Vittorio Emanuele di Savoia. È stato assolto con la formula perché il fatto non sussiste»

SETTIMANA DELLE PMI ITALIANE IN MACEDONIA Fiera di Skopje 19-23 ottobre 2010

Sette giorni di lavoro al Topex. In base alle indagini gli ospiti nei bilanci eccellenti, un successo ideale per avviare relazioni d'affari con istituzioni e operatori economici di un mercato in forte accensione, grazie al sostegno del Ministero dello Sviluppo Economico.

Opportunità di partecipazione per 30 aziende a 900,00 euro

Senza indici, solo Bari-Doggia AIR, spedizione merci, stand prefabbricato in 240, collegamento aereo, servizio interpretazione, tecnici d'attesa e volo aereo.

Per informazioni e iscrizioni tel. 081 534 43 43 www.settimanaemipi.it

ABRUZZO Rifiuti, arrestato assessore regionale

SERVIZIO A PAGINA 12

MALASANITA' Milano, partorisce tre gemelli e muore

SERVIZIO A PAGINA 23

ALLA REGIONE Parco Alta Murgia e ilite sul presidente

ANNO 100 A PAGINA 15

BARI SCANTIA LA CUSTODIA CASTELARE

Giustizia troppo lenta libero presunto killer di Chelangelo Stramaglia

«Delle due l'una: o la Dda di Bari non ha messo il suo nelle condizioni di arrivare a un processo nei confronti di Mario Gioianni, Antonio Penarolo o l'ufficio del capo che non ha esecutato per tempo la richiesta della dda. Esultante il presunto killer del boss Michelangelo Stramaglia, arrestato a Valenzano il 28 aprile 2008, è tornato in libertà per la scollatura del termini della custodia cautelativa».

Servizio a pagina 9

la samola migliori per i padati professionisti

Selezione Cavallo

Genova di natura

www.selezionecavallo.com

tel. 081 8726473 - fax 081 8729275

Articolo 4. La gazzetta del mezzogiorno

Occhiello: Il grande schermo e la musica insieme

Titolo: Domani parte il Castellaneta Film Fest

Articolo: Parte domani il Castellaneta Film Fest, il concorso organizzato dall'associazione Articolazioni che è solo alla terza edizione ma che sta ormai già diventando un punto di riferimento del cinema internazionale.

«Castellaneta Film Fest» domani il via con le «stelle»

● Parte domani il Castellaneta Film Fest, il concorso organizzato dall'associazione Articolazioni che è solo alla terza edizione ma che sta ormai già diventato un punto di riferimento nel del cinema internazionale. Cinema, ma non solo. Perché da quest'anno saranno tante le sezioni. Tra le altre, anche i videoclip. Ci sarà infatti anche il premio speciale «Rec'N'Play», assegnato dalla giuria giovani, costituita dai ragazzi del laboratorio cinematografico e musicale Rec'n'Play, progetto musicale, cinematografico e didattico, ideato e organizzato da Zerottanta. Inoltre, durante la serata finale, saranno proposte le esibizioni in acustico di Diodato e dal cantautore pugliese Frisino. Sarà inoltre attribuito, come già nell'edizione 2014, il premio «Miglior videoclip», assegnato dalla giuria di qualità, composta dal cantautore di origine tarantina Diodato, dai fotografi Flavio&Frank e dal videomaker Gabriele Surdo.

Avvicinatosi alla musica sin da bambino, Diodato ha intrapreso gli studi di violino. Il suo percorso artistico, a livello professionale, ha avuto inizio nel 2010, con l'incisione del singolo «Ancora un brivido», al quale è seguito l'album di esordio «E forse sono pazzo», nel 2013. Quest'anno ha partecipato al Festival di Sanremo, si è esibito al Primo Maggio di Taranto, mentre al Medimex, il salone dell'innovazione musicale svoltosi a Bari, è stato premiato dalla piattaforma di ascolto on demand Deezer come artista dell'anno e ha collaborato con il programma televisivo di Rai3 «Che Tempo Che Fa». Flavio & Frank sono due fratelli fotografi che lavorano insieme dal 2004 diplomati in fotografia presso l'Istituto Europeo Di Design di Roma. Completa la giuria di qualità il filmmaker Gabriele Surdo. [a. Ior.]

Articolo 5. La gazzetta del mezzogiorno

Titolo: Identità ricercate da Shakespeare

Catenaccio: Domani comincia «La dodicesima notte» al Van Westerhout con Diaghilev

Articolo: Uno Shakespeare tira l'altro, com'è giusto nel quattordicesimo della morte della Compagnia Diaghilev che porta in scena da domani a Mola di Bari «La dodicesima notte».

LAURIA UN LUCANO DI SUCCESSO NEL MONDO DEL WEB. SPECIALIZZATO IN NUOVE FORME DI COMUNICAZIONI AZIENDALI

Aiuta le aziende a «innovarsi»

Vincenzo Cosenza, social media strategist, attuale responsabile romano di BlogMeter

VITO COLANGELO

● **LAURIA.** Vincenzo Cosenza è un lauriano con una laurea in Economia e commercio e un master in Management dell'innovazione presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa. È un social media strategist, responsabile romano di BlogMeter; specializzato nelle nuove forme di comunicazione aziendali e di monitoraggio delle conversazioni in Rete. Le sue ricerche sui social network sono state pubblicate dalle maggiori testate internazionali come Newsweek, Le Monde e The Economist. Il suo primo libro è «Social media Roi», già alla seconda edizione, l'ultimo «La società dei dati».

Vincenzo, qual è il tuo mestiere?

«Aiuto le aziende a capire come migliorare le proprie attività attraverso il web, partendo da dati di fatto. Siano essi la reputazione desunta dalle conversazioni in rete o la viralità di una campagna di marketing. Poi nel tempo libero curo il mio blog, dove appunto i miei pensieri sull'impatto della tecnologia sulle nostre vite».

Perché è importante ascoltare le conversazioni in Rete?

«Perché il marketing è cambiato. Non ci si può più affidare all'istinto per capire come portare sul mercato un prodotto. Bisogna partire dall'analisi

di dati. Prima di tutto dalla rilevazione e comprensione dell'esperienza del cliente, ormai desumibile dalle conversazioni lasciate sul web aperto».

È necessario che un'azienda sia presente in rete?

«La rete amplifica le attività svolte, quindi se si è bravi si otterrà un effetto non ottenibile con azioni di marketing tradizionale. Ma non è necessario esserci. Meglio non esserci se poi non si riesce a curare costantemente la propria presenza. Sarebbe come aprire un negozio e limitarsi a curare solo la vetrina e non i clienti».

Il Roi (ritorno sull'investimento) in rete, di cui parli nel tuo libro, è una misura attendibile?

«Il tema del Roi è complesso, ma va detto che ci sono attività che possono essere misurate finanziariamente e altre no. Per esempio l'effetto di una promozione online per vendere un prodotto online può essere tracciata precisamente. Difficile è capire l'effetto offline di attività svolte online. Ma senza farsi prendere dalla smania del Roi, bisogna imporsi qualche attività di misurazione delle azioni messe in campo, altrimenti si rischia di muoversi a tentoni».

Come possiamo migliorare la nostra repu-

tazione on-line?

«L'unico modo che conosco, e che ho sperimentato in questi anni, è produrre contenuti gratuiti che possano servire a qualcuno. Un approfondimento, un'analisi, un'attività di aggregazione e sistematizzazione di dati, un set di slide, una infografica di sintesi di un fenomeno, qualunque contenuto se utile, può migliorare la reputazione online e stabilire un rapporto di fiducia duraturo».

Luca De Biase nel recensire il tuo primo libro dice che, in fondo, i social media non sono fatti di tecnologia ma di persone che usano i social.

«Sì, l'aspetto più importante di questi anni è proprio questo: la tecnologia è un'infrastruttura abilitante, ma sono le persone a rendere interessante le dinamiche di sviluppo di questi servizi. Trovo interessante l'analisi dei social media perché di fatto è l'analisi dei comportamenti delle persone che usano i social media».

Come vedi la Lucania in rete?

«Negli ultimi anni vedo un grande fermento di iniziati per promuovere il territorio, ma tanto resta da fare. Ancora troppo spesso le istituzioni usano la rete solo come vetrina, senza entrare in contatto con le persone».

Dai un'occhiata ai nostri servizi completamente gratuiti!!

Vuoi che i tuoi compiti si facciano da soli? Falli fare a noi! [\[CLICCA QUI\]](#)

Ti senti solo e non sai con chi parlare? Vuoi dire qualcosa ma non sai a chi dirla? Dilla a noi! [\[CLICCA QUI\]](#)